

DETERMINAZIONE N. 117 /2020

OGGETTO: Procedura comparativa per il conferimento di n. 12 profili specialistici da impegnare per l'implementazione del progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1. CUP: C52I17000050007. Revoca e annullamento determinazione n. 129/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

CONSIDERATO che AgID sostiene tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA, e che la stessa è impegnata nella realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 attraverso la realizzazione delle cosiddette Piattaforme abilitanti, quali Anagrafe Unica Digitale (ANPR), Sanità Digitale, etc., i Programmi di accelerazione quali "Competenze digitali" e "Italia Login" e attraverso le Azioni infrastrutturali trasversali quali il "Sistema pubblico di identità digitale (SPID)" e la "Razionalizzazione del patrimonio ICT, consolidamento datacenter e cloud computing";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, la decisione n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", che individua il Dott. Giovanni Rellini Lerz quale referente tecnico della Convenzione stessa e la Dott.ssa Oriana Zampaglione Responsabile Esterno di Operazione (REO);
 - la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52117000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." – Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" – Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-

government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;

CONSIDERATO che il progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, attraverso la realizzazione e gestione del sistema per raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA, la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni SaaS dei fornitori, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto e del modello di Direzione e Coordinamento;

CONSIDERATO altresì che lo stesso prevede tra le modalità di realizzazione il ricorso a personale esterno con la conseguente copertura economica delle spese sostenute da AgID;

VISTO il decreto correttivo del CAD (decreto legislativo n. 217/2017) che introduce nuove e impegnative attività che comportano, anche nei confronti dei soggetti destinatari principali delle disposizioni del codice, ulteriori attività di accompagnamento da parte di AgID, quali il Difensore civico per il digitale, centralizzato presso AgID, la Gestione storicizzata degli elenchi di domicilia digitali, la Gestione dei domicilia digitali volontari dei cittadini e dei soggetti non tenuti per norma ad eleggere un domicilio digitale, i Pareri vincolanti per le centrali di committenza relativamente agli acquisti definiti strategici dal piano triennale; le Attività derivanti dall’attuazione del regolamento comunitario Eidas, l’Emissione di Linee guida relative a tutto l’articolato del CAD;

VISTO il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019 - approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017 – è stato costruito in coerenza con tutte le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale e richiede l’integrazione delle Piattaforme, dei Programmi di accelerazione e delle Azioni infrastrutturali trasversali, avendo essi un impatto diretto sui Piani ICT delle PA. Tale piano è stato inoltre aggiornato con il Piano Triennale 2019-2021 - approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l’11 marzo 2019 - che ne prosegue e integra le linee di azione;

CONSIDERATO che la realizzazione del Piano Triennale implica un’accelerazione dei progetti portati avanti dall’Agenzia e risulta quindi necessario acquisire risorse qualificate che forniscano un supporto strategico all’attuazione degli obiettivi tecnologici ed economici coerentemente definiti dal decreto istitutivo e dallo statuto dell’AgID, dalla Strategia per la crescita digitale e dal Piano Triennale stesso;

CONSIDERATA quindi l’esigenza e l’urgenza di acquisire, attraverso la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, n. 12 risorse che siano in possesso di competenze nell’ambito della gestione progettuale e che abbiano maturato significative e qualificate esperienze attinenti all’ambito progettuale del profilo professionale, nonché del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta come rappresentate nell’Appunto del 17 maggio 2019;

CONSIDERATO che, a seguito della ricognizione condotta internamente ad Agid nel mese di aprile 2019, come da nota del 17 maggio 2019, è stata individuata n.1 risorsa per il ruolo di Project manager super senior, con requisito di esperienza lavorativa documentata nel ruolo di almeno 10 anni, con ruoli di coordinamento nel Project Management di almeno 3 progetti/programmi di

Cloud Enablement Program, dott. Massimiliano Pucciarelli, di cui al punto a) di suddetta ricognizione, che sarà impiegata per le suddette finalità sul Progetto;

VISTO l'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni nonché il comma 6 bis del medesimo decreto legislativo in base al quale le amministrazioni disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento di collaborazioni esterne;

VISTI:

- il Disciplinare per la selezione degli esperti n. 107/2018 adottato dall'Agenda per la coesione territoriale il 08 giugno 2018, avente ad oggetto le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi d'Azione Coesione;
- il Disciplinare per la selezione di esperti, adottato dall'Agenda per l'Italia Digitale con Determina n. 277/17 del 3 ottobre 2017;

VISTO l'art. 7 comma 188, della legge n.266/2005 che consente all'Agenda per l'Italia Digitale, la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di innovazione tecnologica i cui oneri non risultano a carico degli stanziamenti previsti per il funzionamento;

VISTA la Determinazione n. 104/2019 del 15 aprile 2019 con cui è stato conferito alla dott.ssa Oriana Zampaglione l'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale nelle more dell'esperimento delle procedure di interpello per la copertura dei posti vacanti;

VISTA la Determinazione n. 129/2019 del 23 maggio 2019, che annulla e sostituisce per le motivazioni ivi riportate la Determinazione n.128/2019, con cui si autorizza l'avvio della Procedura comparativa per il conferimento di n. 12 profili specialistici da impegnare per l'implementazione del progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1. CUP: C52I17000050007;

VISTO l'Avviso 1/2019, approvato con la suddetta Determinazione, pubblicato sul sito AgID nella sezione "Amministrazione trasparente" in data 23 maggio 2019 in risposta al quale, e precisamente entro il termine del 3 giugno 2019, per i suddetti profili sono pervenute n. 65 domande;

VISTA la Determinazione n. 162 del 21 giugno 2019 di nomina dei membri della Commissione;

CONSIDERATO che il comma 1148, lettera h), dell'art. 1 della L. 205/2017, modificando l'art. 22 del D. Lgs 75/2017, comma 8, ulteriormente modificato dal comma 1131, lettera f) dell'art. 1 della L. 145/2018, ha fissato al 01/07/2019 l'applicazione del divieto di cui all'art. 7 del D. Lgs 165/2001, comma 5-bis, ossia il divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;

CONSIDERATO che in ragione di tale divieto occorre provvedere in autotutela alla revoca della Procedura comparativa per il conferimento di n. 12 profili specialistici da impegnare per

l'implementazione del progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud";

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art.3 dell'Avviso era stabilito che "Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo AgID al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito web istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto";

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. di revocare la procedura comparativa per la selezione e successiva contrattualizzazione per n. 36 mesi di n. 12 profili professionali come descritti nell'Allegato A dell'Avviso, e, per l'effetto, di annullare la determinazione n.129/2019 nonché tutti gli atti e i provvedimenti a quella connessi;
2. di procedere al disimpegno della spesa massima pari a **€ 2.459.070,00**, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione calcolati ai sensi di legge vigente, così come impegnata con la determinazione n.129/2019, e quindi di riassegnarla alla contabilità speciale sul Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" CUP: C52I17000050007;
3. di dare mandato ai referenti competenti della Direzione Pubblica Amministrazione e vigilanza per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Avviso n. 1/2019 e relativi allegati.

Roma,